CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

1925 2025 OLTRE IL CENTENARIO

Domenica 6 settembre 2026

Sentiero attrezzato "Alberto Bonacossa"

Cadini di Misurina - Dolomiti di Sesto

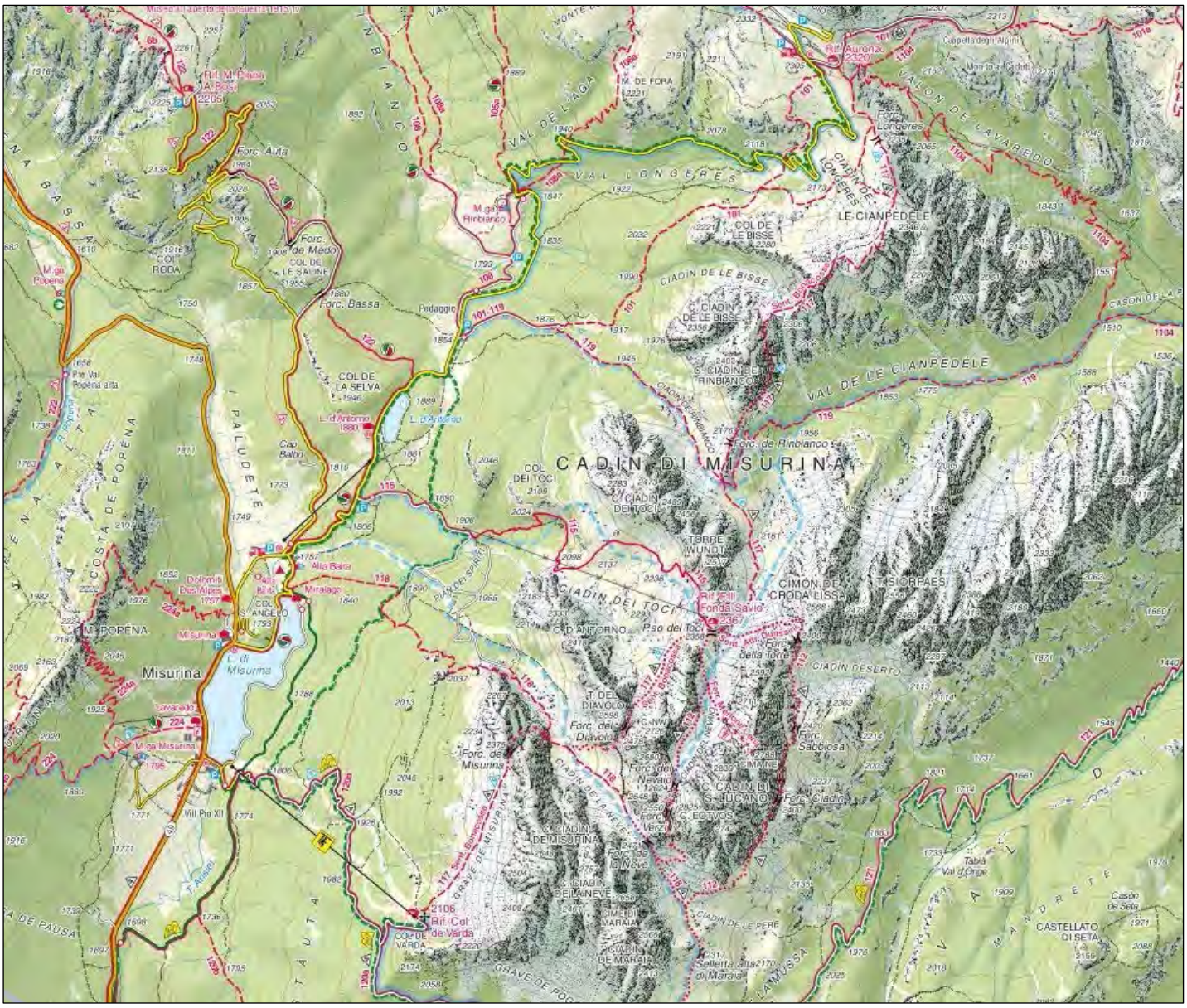


I "Cadini" di Misurina sono composti da innumerevoli guglie, strette forcelle, conche detritiche e pinnacoli rocciosi, alle volete innevati fino a stagione inoltrata. Può essere di immergersi in un paesaggio quasi lunare e sembra quasi di perdersi tra una forcella e l'altra. Il Sentiero Bonacossa attraversa tanti tra picchi e cime di forme bizzarre, passando di forcella in forcella, presentando sfondi panoramici eccezionali e mozzafiato. Il traguardo prevede un sublime quadro dolomitico, le Tre Cime in primo piano.

ITINERARIO

Una volta parcheggiate le auto a Misurina nel parcheggio dell'impianto di risalita del Col de Varda, prenderemo la seggiovia dell'impianto stesso fino al Rifugio Col de Varda (m.2106). Qui prenderemo la direzione della Forcella Misurina e del Rifugio Fonda Savio (segnavia 117), camminando tra alberi e arbusti ci si porta verso un traverso posto alle pendici detritiche delle Grave di Misurina e senza particolare difficoltà giunge a forcella Misurina (m.2395). Su placche inclinate e roccette, ben attrezzate, si perde quota per effettuare un nuovo traverso su ghiaia e continuare a scendere sino a giungere sul lato opposto del vallone che giunge al centro del Cadin della Neve. Si prosegue dritti verso la forcella del Diavolo; il sentiero si fa stretto con ripidi tornanti che aiutano a guadagnare quota sino a giungere ad alcuni salti di

roccia. Grazie ad alcune scalette metalliche ed alle corde fisse si sale sino alla suddetta Forcella del Diavolo (m.2598). Si scende sul versante opposto su ghiaione, piegando sempre più verso destra per giungere al posto più ameno ovvero il Cadin dei Toci. Qui la traccia del sentiero sin qui seguita si innesta con il sentiero 115 che piegando verso destra raggiunge il rifugio Fonda Savio (m. 2367). Dal rifugio si riprende verso sinistra in direzione del Rifugio Auronzo. Dopo una breve cengia attrezzata si perde quota seguendo alcune roccette attrezzate con cavi sino al bivio dove il sentiero Bonacossa si divide dal sentiero Durissini. Qui si volta a sinistra verso la forcella Rinbianco (m 2176) che si raggiunge dopo una breve discesa su sfasciumi ed una risalita tra placche ed erba fino alla spalla ove è situata. Si continua ora verso destra puntando ad una piccola cresta rocciosa a nord del passo e la si segue per un breve tratto aggirando alcuni spuntoni rocciosi attrezzati con cavi. Si inizia a prendere quota seguendo roccette gradinate e piccole cenge attrezzate. Assecondando una cengia naturale a tratti esposta ma debitamente attrezzata ove necessario, si segue l'andamento della montagna sino a che la cengia piega verso sinistra. Facendo attenzione al fondo bagnato si sale seguendo il cavo ed alcune staffe sino ad una esile cengia caratterizzata da fondo instabile. Superati alcuni delicati passaggi, si procede tra pinnacoli rocciosi su una cengia più ampia che porta ad una forcella, resti di fortificazioni della Grande Guerra. Passando sul versante occidentale della cresta, si procede su sentiero che raggiunge l'ampio crinale erboso che divide Cima Ciampedele dal ripiano ove sorge il Rifugio Auronzo che si raggiunge perdendo gradualmente quota sino a forcella Longeres (m 2235). Da qui si prende il sentiero a sx che scende nel Ciadin de Longers e si innesta al sentiero 101, si scende al casello del pedaggio indi al lago d'Antorno e al rientro a Misurina.



SPORTLER
BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: **950 m in salita e 1200 m in discesa ca.**; **DIFFICOLTÀ**: **"EEA"** *(per la tipologia dell'itinerario si richiede una buona preparazione fisica ed assenza di vertigini, il percorso richiede passo fermo e sicuro)*; **DURATA**: **8h ca.** soste escluse; **SVILUPPO**: **13** km ca.;
EQUIPAGGIAMENTO: calzature con suola in Vibram, **no pedule**, caschetto, ***imbracatura e set da ferrata "EAS" omologati secondo normativa EN 958:2017 (verificare le etichette presenti sui materiali),*** abbigliamento adeguato all'alta montagna; consigliati i bastoncini telescopici;
PRANZO al sacco;
ORARI: **partenza** dal parcheggio della **Piscina Comunale in viale Treviso** alle **ore 6.00 precise**;
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: **€ 18,00 da versare il giorno della gita in contanti**;
MEZZI DI TRASPORTO: **mezzi propri** ***(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)***;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio n. 010 scala 1:25.000, Sextener Dolomiten /Dolomiti di Sesto.*

I Direttori di escursione ***AE Stefano Fabris & AE/ONC Daniele Vaghini*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria:
Commissione Escursionismo: 3713337146; Stefano: 3498697319; Daniele: 3463223481.



SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, sarà indicato di volta in volta nel programma dettagliato dell'escursione, e in particolare:

a. escursioni con auto private: i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto;

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Banca 360 FVG
Credito Cooperativo

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA